

Deliberazione n. 80/2022/PRSE



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati*:

dott. Marco Pieroni	presidente (relatore)
dott. Tiziano Tessaro	consigliere
dott.ssa Gerarda Maria Pantalone	consigliere
dott. Marco Scognamiglio	referendario
dott.ssa Borelli Elisa	referendario
dott.ssa Pais Greco Ilaria	referendario

* riuniti mediante collegamento telematico

Adunanza del 29 giugno 2022

Comune di Portomaggiore (FE)

Rendiconto 2020 e bilancio preventivo 2021-23

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione Regionale di Controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 148-*bis*, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera

e), del comma 1 dell'art. 3, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

VISTE le linee guida per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio preventivo e rendiconto dell'esercizio 2020, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 7/2021/INPR;

CONSIDERATO che dette linee guida e i relativi questionari sono stati portati a conoscenza degli enti locali dell'Emilia-Romagna con lettera di questa Sezione regionale di controllo prot. n. 8713 del 9 settembre 2021;

VISTA la deliberazione n. 2/SEZAUT/2021/INPR, con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha approvato le "Linee di indirizzo" cui devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione 2021-2023, non procedendo all'adozione del relativo questionario;

CONSIDERATO che, con lettera di questa Sezione regionale di controllo prot. n. 6445 del 24 giugno 2021, si è chiesto agli enti locali dell'Emilia-Romagna la trasmissione della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e del relativo parere dell'Organo di revisione;

VISTA la deliberazione n. 11/2022/INPR con la quale la Sezione ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2022;

VISTA la deliberazione di questa Sezione n. 243/2021/INPR, con la quale sono stati approvati i criteri di selezione degli enti da assoggettare al controllo;

ESAMINATE, a seguito delle indicazioni della Sezione delle Autonomie, le relazioni sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2020 e sul bilancio preventivo 2021-23 redatte dall'Organo di Revisione del Comune Portomaggiore (FE);

VISTA la deliberazione n. 38/2022/PRSE di questa Sezione regionale di controllo avente ad oggetto gli esiti effettuati sul rendiconto 2020 e sul bilancio di previsione 2021-23 del Comune di Portomaggiore (FE);

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Portomaggiore n. 25 del 31 maggio 2022, tramessa in data 10 giugno 2022, con la quale il Comune riscontrava le richieste formulate dalla scrivente Sezione con la suddetta deliberazione;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 46 del 28 giugno 2022 con la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del 29 giugno 2022;

UDITO il relatore, Presidente Marco Pieroni;

FATTO

1. Con la deliberazione n. 38/2022/PRSE questa Sezione regionale di controllo ha rilevato criticità nella scomposizione del disavanzo del Comune di Portomaggiore.

1.1. Il Comune di Portomaggiore aveva rideterminato il disavanzo 2020 in seguito alla sentenza della Corte cost. n. 80/2021 per maggior accantonamento a FAL e di seguito si riportano i dati di disavanzo approvati dall'ente relativi ai rendiconti 2019 e 2020 e la relativa scomposizione.

	<i>Deliberazione CC n. 8/2020 approvazione rend 2019 disavanzo 2019</i>	<i>Deliberazione di CC n. 8/2021 approvazione rend 2020 (prima della sentenza corte cost. n. 80/2021)</i>	<i>Deliberazione di CC n. 13 del 22/06/2021 assestamento generale - scomposizione disavanzo dopo sentenza corte cost. n. 80/2021 disavanzo 2020 rideterminato</i>
Disavanzo	€ 5.453.523,58	€ 4.227.079,80	€ 4.227.079,80
Disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 - fino al 2044	€ 1.047.354,87	€ 1.005.460,68	€ 1.005.460,68
Maggior disavanzo da riaccertamenti straordinario da ripianare (art. 1, c. 848, l. n. 205/2017) - fino al 2044	€ 2.719.476,98	€ 1.700.976,33	€ 2.879.013,80
Disavanzo da maggior accantonamento FAL	€ 1.686.691,73	€ 1.520.642,79	€ 342.605,32

A rendiconto 2020, rideterminato in seguito a sentenza della Corte costituzionale n. 80/2021, il Comune di Portomaggiore aveva aumentato il maggior disavanzo da riaccertamento straordinario di cui all'art. 1, c. 848, della legge n. 205/2017, riportandolo all'importo che lo stesso avrebbe avuto al 31 dicembre 2020 in base all'originario piano di rientro, accertato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 16 febbraio 2018, ossia pari all'importo originario del disavanzo in esame, dedotte le tre quote annuali del 2018, 2019 e 2020.

1.2. A tal proposito, la Sezione ha ritenuto, in primo luogo, non consentito l'aumento di una linea di disavanzo già recuperata, così come è dato evincere dal raffronto dei dati contabili 2020 rispetto al 2019, che evidenzia la rideterminazione del "maggior disavanzo da riaccertamenti straordinario da ripianare (art. 1, c. 848, l. n. 205/2017)" a rendiconto 2020 pari a € 2.879.013,80

a fronte del valore definito in sede di rendiconto 2019 pari a € 2.719.476,98.

In tale circostanza, l'ente ha riportato l'importo del disavanzo in questione al valore che lo stesso avrebbe avuto al 31 dicembre 2020 in base all'originario piano di rientro, cancellando tutti i miglioramenti imputati a tale linea di disavanzo con i precedenti rendiconti.

Con riferimento alla rideterminazione della scomposizione del disavanzo effettuata dal Comune di Portomaggiore e alla diversa imputazione dei miglioramenti conseguiti in esercizi passati, rileva che:

1) il rendiconto della gestione finanziaria rappresenta l'essenziale momento di chiusura del ciclo del bilancio cristallizzando, in base al principio contabile dell'annualità (che, peraltro, ha copertura costituzionale), i risultati conseguiti e dunque la concreta realizzazione dei programmi e degli indirizzi politici stabiliti nel documento di bilancio di previsione, consentendo al Consiglio comunale e alla Corte dei conti di effettuare i necessari riscontri, di valutare eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati e di analizzarne le ragioni;

2) in linea generale, il disavanzo ordinario (emerso nell'anno) va ripianato secondo le regole ordinarie e cioè ai sensi dell'art. 188 del TUEL;

3) nel caso del concorrere di più linee di disavanzo, in applicazione del principio contabile applicato di cui ai punti 9.2.26 e 9.2.30 di cui all'allegato 4/2 al d. lgs. n. 118/2011, il cd. extra recupero andrà attribuito alla componente del disavanzo di amministrazione "in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso";

4) i principi di annualità, trasparenza, certezza e veridicità dei rendiconti evidenziano l'importanza della corretta applicazione della normativa e dei principi contabili che disciplinano l'intera materia contabile degli enti locali e pertanto la necessità di rispettare le disposizioni normative vigenti, anche in merito alla sequenza temporale da considerare nei piani di rientro dei disavanzi.

1.3. Fermo quanto precede, nel caso all'esame, il Comune si è trovato a far fronte alle nuove regole di contabilizzazione del FAL a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 80 del 2021, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica), convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2020, n. 8.

1.4. L'emersione di tale nuova componente, a connotazione atipica, di disavanzo FAL, quale effetto della sentenza della Corte costituzionale, costituisce una sopravvenienza in fatto e in diritto (tenuto conto che l'ente aveva

correttamente applicato la normativa statale caducata dalla sentenza citata) e dunque non programmabile e non oggetto di uno specifico piano di rientro, assoggettata dalla stessa Corte costituzionale all'ordinaria disciplina di cui all'art. 188 Tuel (anche se successivamente alla sentenza il legislatore ha previsto arco temporale di recupero di quel disavanzo fino a dieci anni, art. 52 d.l. n. 73/2021).

1.5. Ne discende che, nel raffronto del disavanzo 2020 rispetto al 2019, la composizione del disavanzo a rendiconto 2020 è ricostruibile come segue.

Disavanzo 2020	€ 4.227.079,80	
Disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 - fino al 2044	€ 1.005.460,68	recupero quota annuale di € 41.894,10 rispetto al rendiconto 2019
Maggior disavanzo da riaccertamenti straordinario da ripianare (art. 1, c. 848, l. n. 205/2017) - fino al 2044	€ 2.599.518,07	recupero quota annuale di € 119.958,91 rispetto al rendiconto 2019
Disavanzo da maggior accantonamento FAL	€ 622.101,05	disavanzo calcolato per differenza da ripianare ai sensi dell'art. 188 TUEL

1.6. Con deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 31 marzo 2022, il Comune di Portomaggiore ha approvato lo schema di rendiconto 2021 dal quale emerge un disavanzo di amministrazione di € 2.949.683,15 così scomposto:

A) disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 da ripianare a carico del bilancio: € 963.566,49;

B) maggior disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 1, co.848, l. n. 205/17 da ripianare a carico del bilancio € 1.986.116,66.

Nella relazione sulla gestione al rendiconto 2021, l'ente precisa che "il disavanzo di gestione di € 342.605,32 rilevato a rendiconto 2020 rideterminato ai sensi dell'art. 188 TUEL è stato integralmente applicato all'esercizio 2021 e in merito all'operazione conseguente alla deliberazione di Consiglio comunale n. 13/2021" (rideterminazione scomposizione disavanzo d'amministrazione 2020 in seguito a sentenza della Corte cost. n. 80/2021) "è in corso un'interlocuzione con la Corte dei conti".

In base ai dati di rendiconto 2021 approvati in Giunta comunale, emerge un miglioramento del disavanzo pari a € 1.277.396,65 e pertanto risulterebbe garantito il recupero delle quote annuali di disavanzo da riaccertamento straordinario (€ 41.894,19 e € 119.958,91) e dell'intera quota di disavanzo che per la Sezione l'ente avrebbe dovuto riconoscere a rendiconto 2020, in seguito alla sentenza della Corte costituzionale n. 80/2021.

A rendiconto 2021 risulterebbero pertanto le due linee di disavanzo da

riaccertamento straordinario, quella originaria e quella definita in relazione all'art. 1, c. 848, l. 205/2017, entrambe con piano di rientro previsto fino all'anno 2044.

1.7. Con riferimento allo schema di rendiconto 2021, la Sezione ha ribadito che qualora l'ente non fosse in grado di collegare il miglioramento del disavanzo all'attuazione dei piani di rientro in essere, il maggior recupero (miglioramento disavanzo complessivo di € 1.277.396,65 (quota 41.894,10 + 119.958,91 + 622.101,05 intero nuovo disavanzo 2020 + 493.442,50 di extra recupero da imputare) andrà attribuito alle componenti del disavanzo di amministrazione "in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso" (in base al principio contabile applicato di cui ai punti 9.2.26 e 9.2.30 dell'allegato 4/2) e pertanto, per il 2021 sul 2020, al primo disavanzo da riaccertamento straordinario riconosciuto.

1.8. La Sezione, nel prendere atto dei miglioramenti conseguiti costantemente dal Comune, ha invitato l'ente alla ripartizione del disavanzo d'amministrazione 2021 come sopra precisato.

2. Il Comune ha riscontrato la Sezione, inviando in data 10 giugno 2022 la deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 31 maggio 2022 di "Allineamento ripartizione del disavanzo d'amministrazione 2021" con la quale ha ridefinito la composizione del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021 come segue, dando atto che tale nuova composizione del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021 in linea con quanto deliberato dalla Corte dei Conti ha riflessi esclusivamente sulla ripartizione del risultato di amministrazione 2021, senza cambiarne l'ammontare complessivo:

A) Disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 al 31 dicembre 2021: € 470.123,99;

B) Maggior disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 1 c. 848 L. 205/17 al 31 dicembre 2021: € 2.479.559,16;

C) Disavanzo da maggior accantonamento FAL al 31 dicembre 2021: € 0,00;

3. Il Magistrato istruttore sottopone le risultanze del Comune di Portomaggiore (FE) all'esame del Collegio.

DIRITTO

1. Con deliberazione n. 38/2022/PRSE, questa Sezione regionale di controllo ha rilevato, in esito all'esame della documentazione inerente al

rendiconto 2020 e al bilancio di previsione 2021-23 del Comune di Portomaggiore (FE), criticità nella scomposizione del disavanzo d'amministrazione, come rappresentato nella parte in fatto.

2. Il Comune di Portomaggiore, con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 31 maggio 2022 ha allineato la scomposizione del disavanzo d'amministrazione 2021 con modalità coerenti con i principi dell'armonizzazione contabile rappresentati nella deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 38/2022/PRSE.

PQM

la Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, Collegio:

- rileva che l'ente ha correttamente allineato la scomposizione del disavanzo d'amministrazione 2021 con modalità coerenti con i principi dell'armonizzazione contabile;

- rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

- dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa in via telematica, mediante l'applicativo Con.Te., al Consiglio comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione del Comune di Portomaggiore.

Così deliberato nella camera di consiglio del 29 giugno 2022.

Il presidente e relatore

Marco Pieroni

(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria in data 30 giugno 2022

Il Funzionario preposto

Roberto Iovinelli

(firmato digitalmente)